



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 87,3

Giunga fino a te la mia preghiera, tendi l'orecchio alla mia supplica, Signore.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Signore ci invita al banchetto dell'Eucaristia, fonte di rinnovamento continuo di ogni fedele cristiano. Prepariamoci all'incontro personale con Lui, con la sua Parola e il suo Corpo, chiedendo a Dio perdono con umiltà per i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che rinsaldi la nostra speranza nel cammino della vita, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che guardi la povera vedova che getta i due soldi nel tesoro, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che ci inviti ad essere fiduciosi nella tua Provvidenza, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria

immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Padre, che soccorri l'orfano e la vedova e sostieni la speranza di chi confida nel tuo amore, fa' che sappiamo donare tutto quello che abbiamo, sull'esempio di Cristo che ha offerto la sua vita per noi. Egli è Dio, e vive... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

1Re 17,10-16

La vedova fece con la sua farina una piccola focaccia e la portò a Elia.

Dal primo libro dei Re.

In quei giorni, il profeta Elia ¹⁰si alzò e andò a Sarèpta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere». ¹¹Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». ¹²Quella rispose: «Per la vita

del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo». ¹³Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, ¹⁴poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: «La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra»». ¹⁵Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. ¹⁶La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale *dal Salmo 145*

R/. Loda il Signore, anima mia.



Lo-da il Si-gno-re, a - ni - ma mi - a.

Il Signore rimane fedele per sempre / rende giustizia agli oppressi, / dà il pane agli affamati. / Il Signore libera i prigionieri. **R/.**

Il Signore ridona la vista ai ciechi, / il Signore rialza chi è caduto, / il Signore ama i giusti, / il Signore protegge i forestieri. **R/.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova, / ma sconvolge le vie dei malvagi. / Il Signore regna per sempre, / il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **R/.**

Seconda lettura *Eb 9,24-28*

Cristo si è offerto una volta per tutte per togliere i peccati di molti.

Dalla lettera agli Ebrei.

Cristo ²⁴non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. ²⁵E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: ²⁶in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato me-

dante il sacrificio di se stesso. ²⁷E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, ²⁸così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo *Mt 5,3*

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. **Alleluia.**

Vangelo *Mc 12,38-44*

Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [], e il brano inizia così: «In quel tempo, Gesù, seduto di fronte al tesoro [nel tempio], osservava...».

In quel tempo, Gesù [nel tempio] ³⁸diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, ³⁹avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. ⁴⁰Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa». ⁴¹Seduto di fronte al tesoro,] osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. ⁴²Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. ⁴³Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. ⁴⁴Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose

sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, desideriamo presentare al Signore le nostre preghiere e i bisogni dell'umanità intera, con spirito di semplicità e di umiltà, per essere ascoltati e accolti come figli.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Signore Dio, donaci di avvicinarci a te con cuore generoso, come la vedova povera del Vangelo. Rendici testimoni della tua carità attraverso la condivisione dei nostri beni. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Dio, ti ringraziamo per i ministri della Chiesa. Sostieni con la luce della tua grazia i catechisti dei ragazzi e degli adulti. Rendili lieti nel loro compito, liberi di manifestare la fede con le parole e le opere. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Dio, ti affidiamo i responsabili degli Stati e dell'economia: svolgano la loro missione per il bene dei popoli, delle famiglie, avendo cura dei bisogni di ciascuno. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Dio, ti presentiamo i nostri figli: in famiglia, nella scuola, nelle attività pubbliche, vengano educati alla condivisione, all'accoglienza, al perdono. Noi ti preghiamo. **R/.**

Accogli, o Signore, la nostra comune preghiera come la prima azione di carità verso il prossimo e come segno di fiducia verso di te. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Padre, volgi benevolo il tuo sguardo su queste offerte, perché celebrando nel mistero la passione del tuo Figlio vi aderiamo con amore fedele. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VI - M. R. pag. 364].*

Antifona alla comunione *Cfr. Mc 12,43-44*

La vedova ha gettato nel tesoro più di tutti; nella sua miseria ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere.

Preghiera dopo la comunione

Nutriti dei tuoi santi doni ti rendiamo grazie, o Signore, e imploriamo la tua misericordia: per il tuo Spirito, comunicato a noi in questi sacramenti, ci sia data la grazia di rimanere fedeli nel tuo servizio. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

8 - 14 novembre 2021

XXXII del Tempo Ordinario - IV del salterio

Lunedì 8 - Feria

S. Adeodato | S. Severo di Cagliari | S. Goffredo
B. Giovanni Duns Scoto

[Sap 1,1-7; Sal 138; Lc 17,1-6]

Martedì 9 - Dedicazione

della Basilica Lateranense, F

S. Ursino | S. Elisabetta della Trinità
S. Agrippino | B. Luigi Beltrame Quattrocchi

[Ez 47,1-2.8-9.12 oppure 1Cor 3,9c-11.16-17;

Sal 45; Gv 2,13-22]

Mercoledì 10 - S. Leone Magno, M

S. Giusto | S. Oreste | S. Probo

[Sap 6,1-11; Sal 81; Lc 17,11-19]

Giovedì 11 - S. Martino di Tours, M

S. Bartolomeo | S. Marina | S. Teodoro | S. Verano

[Sap 7,22 - 8,1; Sal 118; Lc 17,20-25]

Venerdì 12 - S. Giòsafat, M

S. Diego | S. Emiliano | S. Livino

[Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37]

Sabato 13 - Feria

S. Niccolò I | S. Agostina Pietrantoni | S. Leoniano

[Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104; Lc 18,1-8]

Domenica 14 - XXXIII del Tempo Ordinario [B]

S. Rufo | S. Lorenzo O'Toole

[Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32]

PICCOLEZZE



LETTURA

Il vangelo di questa domenica conclude tutta la serie di domande rivolte a Gesù da diversi interlocutori: alcune riguardano l'identità del Maestro, e altre mettono in discussione la sua autorità. Gesù disorienta gli interlocutori ponendo le varie questioni su altri piani, più profondi e radicali. La pericope mette a confronto l'atteggiamento degli scribi, falsi maestri che amano farsi guardare, e quello della vedova povera che "getta" tutta la sua vita. La vita di questa donna è specchio di quella di Gesù, che spezza la sua vita per ogni uomo e si fa ultimo di tutti. Gesù resta seduto e chiama a sé i discepoli per un ulteriore insegnamento sull'umiltà, e li invita ad avere uno sguardo più profondo.

MEDITAZIONE

Nel Vangelo non c'è mai una condanna "sic et simpliciter" senza una controproposta, un confronto riflessivo che porti ad una risposta risolutiva. È sempre così: i discepoli sgridano i bambini, Gesù li benedice li propone come stile per il regno; a Giuda, che vuole risparmiare, propone come modello di amore la donna che spreca l'olio profumato; a Pietro, che vive di slanci emotivi e fa promesse istintive, indica la sequela perseverante e la via della croce; ai ricchi che gettano molte monete, propone la vita di una povera vedova

che dona tutto quanto aveva per vivere. Alla cultura del "tanto", che ci fa inorgogliare e ci fa ostentare, Gesù propone il Vangelo. Per cosa crediamo di valere? Per quello che possediamo? Per quello che dimostriamo? Il Vangelo ci ricorda che "valiamo più di molti passerini". Eppure, siamo chiamati a "dimostrare" quanto cuore abbiamo e se siamo disposti a dare. Si tratta di due monetine, di spiccioli: eppure, è in gioco la nostra salvezza. Gesù parte sempre dal poco: da sei giare d'acqua, da cinque pani e due pesci, dagli esclusi e dai peccatori, da terre lontane e diffamate. In quel poco o niente c'è tutto quanto necessita per vivere, tutto quanto serve perché la festa della vita non abbia fine. È la logica di Dio. Tutta la storia della salvezza si rifà a questa logica. Dio sceglie il piccolo, sceglie il vecchio Abramo, sceglie il giovane Davide, sceglie il balzubiente Mosè, sceglie la fanciulla di periferia, Maria. Gesù sceglie la vedova povera come modello di servizio e di gratuità nella totalità della sua offerta. Una donna povera capace di privarsi di ciò che ha perché si fida di Dio e a Lui affida il suo domani, perché sa che Egli è Provvidenza, legge il cuore e non ha bisogno di altre dimostrazioni.

PREGHIERA

Nella mia comunità, Signore, aiutami ad amare, ad essere come il filo di un vestito. Esso tiene insieme i vari pezzi e nessuno lo vede se non il sarto che ce l'ha messo. Tu, Signore, mio sarto, sarto della comunità, rendimi capace di essere nel mondo servendo con umiltà, perché se il filo si vede tutto è riuscito male. Rendimi amore in questa tua Chiesa, perché è l'amore che tiene insieme i vari pezzi (Madeleine Delbrel).

AGIRE

Oggi farò qualcosa che non mi piace fare e che nessuno vuole fare.

Don Riccardo Taccardi